





Anno 30 - n. 2 - 21 settembre 2024

DISTRIBUZIONE GRATUITA















Il LIBRO dei CAVESI 1.600 FOTO • 656 pagine a colori

Prenotalo (S) 347 5853549



DI NAPOLI: "TENERE ALTO L'ENTUSIASMO"



all'amaro in bocca, per il pareggio-beffa con l'Avellino, all'entusiasmo da mettere in campo contro il Monopoli. Oscilla come un pendolo, il Di Napoli-pensiero, spostandosi da una sponda bianco-verde all'altra, ma con un unico obiettivo: tenere alto l'entusiasmo. Ingrediente fondamentale, per tutte le squadre, e in particolare per questa Cavese, giovane e sbarazzina, costruita dall'area tecnica.

Di Napoli, il derby con l'Avellino, pieno di insidie per il valore dell'avversario, avrebbe potuto regalare addirittura tre punti. È stato un vero peccato subire il pareggio in pieno extratime.

"C'è l'amaro in bocca per la mancata vittoria. Aver sbloccato la gara al novantesimo e non averla vinta ci lascia un profondo dispiacere. Però devo guardare la prestazione e quella mi è piaciuta, soprattutto nel secondo tempo".

Sarebbe stata una vittoria meritata?

"Assolutamente si. La nostra strategia era di far giocare male loro e di ripartire. Nel primo tempo siamo stati troppo bassi, cercando di evitare che gli avversari con una palla lunga su Vano, attaccante di struttura molto forte, potessero prenderci alle spalle. Nella ripresa è andata molto me-

glio. Abbiamo alzato Vitale, ci siamo spostati col baricentro nella loro metà campo e nel finale siamo passati addirittura al 4-3-3. Il loro portiere ha fatto una gran parata su Citarella e, se non ricordo male, abbiamo subito un unico tiro in porta, quello del pareggio".

Cosa non ha funzionato in quel convulso finale?

"Ci è mancato un pizzico di esperienza. La partita, una volta sbloccata, bisognava farla 'morire'. Invece, non è stato così. Succede quando hai una squadra molto giovane. Questo, però, è il nostro cammino. Dobbiamo lavorare, far crescere i nostri ragazzi e farli maturare sul campo. Col tempo faremo sempre meno errori di...gioventù".

Adesso arriva un trittico di gare in appena 8 giorni. Si comincia col Monopoli, sabato sera.

"Ai ragazzi ho detto di conservare l'entusiasmo e di giocare con la solita cattiveria. Il Monopoli è una squadra forte, si è rinforzata nel corso dell'estate e finora ha ottenuto ottimi risultati. In casa nostra, però, abbiamo l'obbligo di cercare di fare sempre punti. La salvezza passa principalmente dal nostro stadio, i ragazzi lo sanno, e venderanno cara la pelle anche sabato".



L'OPINIONE

DI COSTANZO:

"CAVESE

COMBATTIVA

E PUNGENTE.

CHE SPETTACOLO

IL LAMBERTI!"



mmirato dallo spirito di squadra della Cavese, affascinato dal suo passionale pubblico. Nello Di Costanzo, esperto allenatore romano, con alle spalle diversi campionati importanti alla guida di Benevento, Venezia, Ascoli, Messina, Juve Stabia, è stato uno dei tanti addetti ai lavori che domenica scorsa ha deciso di accomodarsi sulle tribune del "Simonetta Lamberti" per assistere al derby Cavese-Avellino

La curiosità di vedere all'opera la squadra metelliana, matricola del torneo di terza, capace di mettere insieme già una serie di buoni risultati, ma pure per capire meglio il momento delicato attraversato dall'Avellino, partito decisamente male in campionato nonostante i favori del pronostico.

Di Costanzo, intervenuto nel corso della trasmissione BBB (Break Bianco Bleu) curata da Genny Vitale e andata in onda martedi sera sui canali socia di Voci Metelliane Aquilotto, ha promosso a pieni voti la formazione di Lello Di Napoli.

"La Cavese vista all'opera con l'Avellino mi ha fatto un'ottima impressione - ha dichiarato Di Costanzo - *e forse a conti* fatti avrebbe pure meritato la vittoria. sfumata solo nei secondi finali. Conosco Di Napoli da anni, è stato il mio vice a Barletta nel 2012, e so bene le qualità che ha. Questi buoni risultati non mi sorprendono. Allena una squadra molto giovane, ma pure molto combattiva, che in campo gioca in modo compat-to, non lascia spazi agli avversari e quando riparte con i vari Fella, Sorrentino, Vitale fa male, Domenica sono entrati bene pure Marranzino e Diarrassouba e vi invito ad avere fiducia in Badie. L'ho avuto alle mie dipendenze due anni fa a Brindisi e, seppu in un campionato di Serie D, fece un girone di ritorno eccezionale, segnando 7 gol fondamentali per il raggiungimento della salvezza. Se trova l'ambiente giusto può sfondare, ha grandi mezzi e ritengo che Cava ossa essere la piazza ideale. C'è competenza, ma pure passione e calore. Il colpo d'occhio di domenica sera è stato ecce zionale. Ho visto tanta gente sugli spalti e l'atmosfera che si respirava era davvero unica. Anche questo aspetto è importante e alla lunga farà la differen-

TRE INDIZI FANNO UNA PROVA

iceva Agatha Christie: «Un indizio è un indizio, due indizi sono una coincidenza, ma tre indizi fanno una prova». Ebbene, i tre indizi (tre risultati utili consecutivi con Crotone, Giugliano e Avellino) ci sono e la prova pure: questa Cavese ha tutte le qualità necessarie per dare fastidio a tutte le concorrenti del girone C e raggiungere l'obiettivo – la conquista della permanenza in terza serie – indicato dal presidente Lamberti.

Ovviamente tra il dire e il fare ci passa tanto. Ci sono gli avversari, ai quali in questa Serie C non mancano risorse, sia di idee sia di uomini, come la gara di domenica sera con l'Avellino ha dimostrato; ci sono gli episodi; c'è la condizione psico-fisica generale; ci sono gli infortuni, le squalifiche e così via.

Il risultato di una gara di calcio può essere determinato da diversi aspetti, alcuni dei quali imponderabili e, dunque, non gestibili.

La traccia lasciata da questa Cavese di inizio stagione, però, sembra rassicurare soprattutto su un punto: la squadra è consapevole del ruolo che dovrà recitare in questo torneo e pure del come dovrà recitarlo.

Anche contro i biancoverdi di Pazienza, rimaneggiati ma pur sempre infarciti di qualità, la squadra è apparsa concentrata, determinata e cattiva.

Nella seconda parte del confronto, soprattutto. Quando Di Napoli, dopo un primo tempo (troppo) guardingo, che ha visto i *Lupi* menar le danze, ma in modo lento e prevedibile, ha chiesto ai suoi uomini di alzare il baricentro, avere coraggio e portare il pressing già nel primo campo, sulle fonti di gioco avversarie. Per poi passare addirittura al 4-3-3 nei dieci minuti finali.

Il gol del vantaggio segnato dal giovane Pasquale Marranzino a una manciata di secondi dal novantesimo, favorito – a onor del vero – da una furbesca trattenuta di Diarrassouba su Enrici in avvio di azione, non considerata irregolare da un direttore di gara piuttosto permissivo su entrambi i fronti, è sembrato un po' a tutti il giusto premio degli dei del pallone, per l'impegno profuso da Piana e compagni. La gioia, però, l'ha spenta qualche minuto più tardi il neo entrato Gori, che da attaccante di razza ha giustiziato di testa Boffelli da pochi passi, sfruttando al meglio l'assist col goniometro disegnato da D'Ausilio e una chiusura difensiva non proprio irreprensibile dei nostri, prima troppo lenti nel chiudere lo spazio all'esterno avversario e poi troppo larghi e in inferiorità numerica nei sedici metri.

Il primo e unico errore di una serata pressoché perfetta del reparto arretrato, guidato da un Piana a tratti sontuoso, che nei minuti conclusivi ha stretto i denti rimanendo in campo dopo un colpo subito al capo, e costretto a rinunciare in corso d'opera a Saio per noie al polpaccio.

"Abbiamo peccato di esperienza" ha detto in sala stampa Di Napoli, amareggiato per il risultato, avendo ormai assaporato il dolce sapore dei tre punti, ma non deluso dalla prestazione dei suoi uomini, sui quali potrà lavorare per migliorarne la capacità di gestione dei minuti finali, che già col Crotone, nonostante la superiorità numerica, aveva mostrato qualche limite.



PER COLOMBO E MONOPOLI LA STAGIONE DEL RISCATTO



ORGANICO US AVELLINO 1912

ORGANICO US AVELLINO 1912			
CALCIATORI	RUOLO	ETÀ	
VITALE Simone	Portiere	22	
GAROFANI Giovanni	Portiere	21	
SIBILANO Christian	Portiere	19	
FAZIO Pasquale	Difensore centrale	35	
VALENTI Bruno	Terzino destro	22	
CRISTALLO Claudio	Terzino destro	21	
CASCELLA Renato	Terzino destro	20	
DE SANTIS Mirco	Terzino sinistro	21	
FERRINI Manuel	Difensore centrale	26	
PACE Federico	Terzino sinistro	25	
YABRE Moustapha	Terzino sinistro	22	
BIZZOTTO Nicola	Difensore centrale	34	
ANGILERI Antony	Difensore centrale	23	
MICELI Mirko	Difensore centrale	33	
CELLAMARE Claudio	Terzino destro	20	
VITERITTI Orlando	Terzino destro	30	
BULEVARDI Danilo	Centrale	29	
VIRGILIO Paolo	Centrale	19	
DE RISIO Carlo	Centrale	19	
DE VIETRO Costantino	Centrale Centrale	19 31	
CALVANO Simone BATTOCCHIO Cristian	Centrale	32	
VAZQUEZ Federico	Punta centrale	32 31	
SCIPIONI Emanuele	Seconda punta	20	
YEBOAH Philip	Punta centrale	21	
DE SENA Carmine	Punta centrale	32	
GRANDOLFO Francesco		32	
BRUSCHI Nicolò	Ala sinistra	26	
DE PALO Antonio	Trequartista	18	
DE LATO ALITORIO	nequartista	10	

opo aver quasi raschiato il barile, il Monopoli vuole risalire. Con prepotenza. Senza porsi limiti. La grande paura 'assaggiata' nel passato campionato, con una retrocessione tra i dilettanti evitata solo ai *play-out*, ai danni della Virtus Francavilla, ha spinto il club a cambiare radicalmente strada.

Il direttore sportivo Chiricallo per esorcizzare l'incubo vissuto appena qualche mese fa, ha deciso di puntare sulle good vibes, come dicono gli anglosassoni, sulle buone sensazioni e soprattutto sui buonissimi risultati ottenuti nel recente passato, richiamando così sulla panchina del Monopoli quell'Alberto Colombo, che nella stagione 2021/22 aveva fatto 'volare' il Gabbiano fino al quinto posto della classifica e addirittura ai quarti di finale degli spareggi-promozione.

Una scelta che è piaciuta alla piazza, nonostante gli esoneri collezionati dal tecnico lombardo nelle sue recenti esperienze con Pescara. Potenza e Renate.

La speranza di poter ripercorrere la traiettoria di qualche stagione fa è più che palpabile e l'avvio di questo torneo, tutto sommato, qualche 'buona sensazione' l'ha già trasmessa. Il Monopoli, in poche uscite, ha subito trovato il vestito giusto con cui affrontare gli avversari. Un 3-5-2 armonico, capace di difendersi con ordine e di attaccare con pericolosità. Guidato in difesa dall'esperto Bizzotto, al momento infortunato e in dubbio per la gara di Cava de' Tirreni, dove mancherà pure lo squalificato Cristallo e forse Ferrini (operato al setto nasale), e alimentato sulle catene

laterali da, Viteritti e Pace, motorini inesauribili, dotati di corsa facile e piedi educati; in mezzo De Risio, alla sua terza stagione nella città delle cento contrade, e Calvano sono mediani di fascia alta, per loro parla la carriera, trascorsa in piazze blasonate di terza serie, ma pure di B e (per Calvano) di A.

Il reparto avanzato, sulla carta, è di ottima fattura, anche se al momento dei sei gol messi a segno dai biancoverdi, soltanto uno è stato realizzato da un attaccante (Vazquez). Una casualità sicuramente, visto il potenziale a disposizione di Colombo. Francesco Grandolfo e Federico Vazquez hanno forza fisica e presenza costante negli ultimi 16 metri, che ben si sposa con la velocità e l'esplosività dell'ex Giugliano Carmine De Sena, accostato nelle fasi iniziali del mercato pure alla Cavese, dove avrebbe ritrovato Di Napoli con cui ha condiviso l'esperienza di Giugliano.

Sarà assente, invece, l'altra freccia pericolosa nello scacchiere monopolitano: Philip Yeboah. L'attaccante ghanese classe 2002, cresciuto nelle giovanili del Verona, con cui ha debuttato anche in Serie A (il 19 dicembre 2020 a Firenze) e reduce da una brillante stagione alla Lucchese (Serie C girone B), dovrà scontare ancora un turno di squalifica per il cartellino rosso rimediato due settimane fa allo 'Zaccheria' di Foggia.

Il Monopoli nelle prime quattro giornate di questo campionato ha messo a segno sei reti, di cui ben quattro rifilate ai cugini della Daunia, nella sfida vinta 1-4, e tutte di ottima fattura. Tre addirittura arrivate con tiri dalla distanza di Viteritti, Calvano e Bruschi.

Soluzione che l'undici di Colombo prova spesso e che nella sfida interna persa col Sorrento aveva fatto tremare ben due volte i pali della porta avversaria. LA RUBRICA DEGLI EX

FELLA VS BULEVARDI: SFIDA TRA «10»

anche il duello tra i numeri 10 delle due squadre, che, tra l'altro, hanno vestito entrambe le casacche. Giuseppe Fella, giocatore tra i più esperti nello scacchiere di Lello Di Na-poli, ha vissuto una grande stagione in Puglia. La più importante per presenze e gol della sua carriera. Con la mag biancoverdi, annata 2019/20 segnata dall'arrivo della pan-demia da Covid-19, Fella giocò 28 partite e mise a segno ben 17 marcature, risultando il se-condo realizzatore del girone C, alle spalle del solo Mirko Antenucci del Bari autore di 2 centri. Le sue reti trascinarono il Gabbiano allenato da Beppe Scienza fino al terzo posto della classifica generale.

Proprio quell'anno indossò la maglia della Cavese, il centro-campista classe '95 Danilo Bulevardi, oggi in forza alla squadra di Colombo. Arrivò a stagione iniziata alla corte di Salvatore Campilongo, subentrato a Francesco Moriero, ed esordi subito con un assist per Russotto nel derby con l'Avellino vinto 2-0 e giocato allo stadio 'Romeo Menti' di Castellammare di Stabia.

Alla fine furono 20 le presenze in totale del mediano siciliano. È un ex della partita pure Gaetano Vitale, che è stato un calciatore di proprietà del Monopoli a partire da luglio 2022 per due stagioni, senza tuttavia mai esordire con la maglia del Gabbiano, avendo giocato negli ultimi due anni con Gubbio e Sorrento

CARMINE CAPUTANO

PROBABILI FORMAZIONI

Saio o Peretti? Di Napoli ha un solo dubbio: il 'braccetto' di destra della difesa ha accusato domenica scorsa un fastidio al polpaccio a causa di un colpo subito da un avversario e le sue condizioni saranno valutate alla vigilia della gara. Sono attese buone nuove anche per Konate, rimasto in panchina con l'Avellino. Colombo, già privo degli squalificati Cristallo (difensore) e Yeboah (punta), rischia di dover fare a meno in difesa pure di Bizzotto e Ferrini. Gli unici in buona forma sono Miceli e Angileri, mentre sono da valutare Valenti, Cascella e Fazio. Non da escludere il cambio di sistema di gioco con il passaggio al 4-4-2.



Profili taglio termico • Camera europea • Lavorazione in ferro e alluminio Alluminio anodizzato e preverniciato in elettrocolori • Giunto aperto Termico • Legno alluminio • Alluminio legno • Finestre e porte scorrevoli

Via Ugo Foscolo, 1 - Cava de' Tirreni (Sa) Tel. e Fax 089 464223 - Cell. 347 6339322 massimo.cardamone@libero.it

CAVESE (3-5-2)

PERETTI PIANA LORETO RIZZO KONATE PEZZELLA VITALE G. MAFFEI FELLA SORRENTINO

ALL. DI NAPOLI

VITALE S. VITERITTI MICELI ANGILERI YABRE BATTOCCHI

YABRE
BATTOCCHIO
DE RISIO
CALVANO
PACE
VAZQUEZ
BRUSCHI

MONOPOLI (4-4-2)

ALL. COLOMBO

ARBITRO: LORENZO MACCARINI (SEZ. DI AREZZO)





NEL 2019 DECISIVO UN GOL DI SPALTO

L'ultima volta (25 ottobre 2020) finì con la vittoria del Monopoli e la contestazione della tifoseria aquilotta, a fine partita, verso dirigenza, tecnico e calciatori.

Bastò un gol di Francesco Giorno, realizzato con un tiro da quasi metà campo, a regalare i tre punti alla squadra allora allenata da Pazienza e a punire, forse, in modo immeritato la squadra di Modica, fermata due volte dai pali della porta avversaria.

Un anno prima (21 novembre 2019), invece. era stata la Cavese ad imporsi di misura (1-0) grazie ad un diagonale chirurgico del laterale destro scuola Spal Riccardo Spaltro, ragazzone di quasi 190 centimetri, dotato di corsa e buona tecnica, oggi in forza al Desenzano in Serie D. La gara fu giocata al "Romeo Menti" di Castellammare di Stabia. per l'indisponibilità dello stadio "Simonetta Lamberti", sottoposto a lavori di ristrutturazione

Ouel successo mise fine alla striscia di quattro vittorie consecutive dei biancoverdi e regalò agli Aquilotti il secondo colpo di fila da tre punti, dopo quello messo a segno sette giorni prima sul campo della Viterbese.

Per trovare un pareggio tra le due formazioni bisogna tornare con la mente alla stagione di Serie C 2018/19: 1-1 il risultato finale con i gol di Mangni su calcio di rigore, per gli ospiti, e punto del pari segnato con una splendida rovesciata dal nostro Kayro Flores Heatley



Riccardo Spaltro (a sin.) 'festeggiato dalla squadra per il suo primo gol tra i professionisti

ADDIO A TOTÒ SCHILLACI. L'EROE DELLE "NOTTI MAGICHE"

Se n'è andato a 59 anni, troppo presto, Salvatore "Totò" Schillaci. Il protago-nista delle Notti Magiche di Italia '90. L'attaccante che fece innamorare un popolo intero orgoglioso di quel can-noniere tascabile, capace di trascinare a suon di reti gli Azzurri di Azeglio Vicini fino alle semifinali mondiali.

Ci ha fatto sognare Totò. Ha fatto brillare i nostri occhi con le sue giocate e ancora di più con quelle espressioni genuine e sincere, con quegli occhi sgranati, con quell'esultanza 'generosa' che emozionava ed esaltava lo stadio

diventato il Totò-nazionale grazie alle sue esperienze con Juventus e Inter, ma le fondamenta robuste della sue carriera le ha edificate negli anni trascorsi al Messina, a metà anni Ot-tanta, dove, insieme ai vari Napoli, Bellopede Venditelli e al 'nostro' Enrico Nieri, pisano di nascita ma orma cavese di adozione, seppe regalare al popolo peloritano il salto dai dilettanti

alla serie cadetta. Tra il 1984 e il 1986 quel Messina in-



crociò pure diverse volte i tacchetti con la nostra Cavese.

Il ventiduenne Schillaci calnestò il manto erboso del "Simonetta Lamberti" il 20 aprile 1986 e ne uscì sconfitto di misura (1-0). A decidere la gara, diretta dall'arbitro Nicchi di Arezzo, poi diventato arbitro internazionale e dal 2009 al 2021 anche presidente dell'A.I.A., fu un gol di Beppe Accardi

al 27' del primo tempo.

Alla fine di quella stagione, il Messina allenato dal "Professore" Franco Scogli fu promosso mentatamente in Serie B e per Schillaci prese il via quell'incredibile ed esaltante viaggio che, in pochi anni, lo avrebbe fatto diventare il beniamino di tutt'Italia.



Consegna a domicilio Tel. 089 Corso Palatucci, 31/33 - Cava de' Tirreni (SA) Prevendita biglietti Partite Cavese Calcio



Via XXIV Maggio, 48 Tel. 089 9760377 CAVA DE'TIRRENI (SA)

SULLA TUA CENA



MP.ECO. Si IMPIANTI ECOLOGICI

a soluzione al trattamento dell'aria e dell'acqua

PROGETTAZIONE, CONSULENZA, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE TRATTAMENTO ACQUE PRIMARIE TRATTAMENTO ARIA **DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE**

Via Giovanni Gentile, 2 - Cava de' Tirreni (SA) - Tel./Fax 089 343038 - impecosrl@libero.it

entro Commerciale Cavese









































Via XXV Luglio, 146 - Tel. 089445188 - Cava de' Tirreni - info@centrocommercialecavese.com - www.centrocommercialecavese.com

CLASSIFICA Girone C

10
8
8
8
7
7
7
6
5
5
5
5
4
4
4
3
3
3
2
0

OHINTA GIODNATA

QUINTA OTORNATA		
ACR Messina-Casertana		
Audace Cerignola-Potenza		
Avellino-Latina		
AZ Picerno-Crotone		
BENEVENTO-FOGGIA		
CAVESE-MONOPOLI ORE 20.45		
Giugliano-Catania		
Sorrento-Turris		
Taranto-Team Altamura		
Trapani-Juventus NextGen		

PROSSIMO TURNO MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2024

CASERTANA-TARANTO

CATANIA-A. CERIGNOLA

CROTONE-SORRENTO

FOGGIA-GIUGLIANO

JUVENTUS NG-AZ PICERNO

LATINA-ACR MESSINA

Monopoli-Benevento

POTENZA-TRAPANI

T. ALTAMURA-CAVESE 24/09 ORE 20.45

TURRIS-AVELLINO



Supplemento sportivo di "VOCI METELLIANE" N. Iscriz. ROC 34626

Fondatori del giornale:

Luciano Avagliano, Antonio De Caro Pasquale Della Monica, Nunzio Siani

Redazione:

Nando Armenante, Carmine Caputano, Manuela Manzo. Matteo Monetta. Luca Senatore, Massimo Siani

Marketing&Pubblicità: Roberto Pedone

Foto: Bruno Rispoli

Impaginazione: Ecopress di Bruno Rispoli

Stampa: GRAFICA METELLIANA

Cava de' Tirreni

Distrib. gratuita - Tiratura 3200 copie Num. Chiuso il 12/09/2024